



**Istituto di Istruzione Superiore Statale  
“Carlo Gemmellaro”**

C.so Indipendenza, 229 – 95122 CATANIA - Tel. 0956136250 - Fax 0958183931

C.F. 80008610877 e-mail: [ctis023006@istruzione.it](mailto:ctis023006@istruzione.it) - Cod. Mecc. CTIS023006

C.U. UF3PHK

e-mail certificata: [ctis023006@pec.istruzione.it](mailto:ctis023006@pec.istruzione.it) - web: <http://www.iis-gemmellaro.edu.it>

Settori/Indirizzi: **Tecnico Economico**: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

**Tecnico Tecnologico**: Informatica e Telecomunicazioni

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
**ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015**  
*aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022*

**ELABORATO** dal collegio docenti con delibera n. 42 del 13/12/2018 sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico emanato con nota prot. n.7447 del 12/12/2018 dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli studenti, dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

**APPROVATO** dal Consiglio d'istituto con delibera n.22 del 14/12/2018;

**TENUTO CONTO** del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera n.31 del collegio docenti del 19/10/2018;

**TENUTO CONTO** del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n.31 del 19 /10/2018;

**PREVIA ACQUISIZIONE** del parere favorevole dell'USR della Sicilia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

**PREVIA PUBBLICAZIONE** del suddetto piano nel Portale unico dei dati della scuola.

**AI SENSI** del:

**Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015** recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275** “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche”, così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

**Piano della Performance 2014/2016 del MIUR** adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

**Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;**

**Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;**

**Nota MIUR n. 17832.16-10-2018.**

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. "Carlo Gemmellaro" di Catania, istituito all'indomani dell'Unità d'Italia il 30 ottobre 1862 con R.D. n. 940, è una delle più antiche istituzioni scolastiche catanesi e si gloria di aver avuto in passato, tra docenti e allievi, illustri personaggi quali Sabatino Lopez, Orazio Silvestri, Enrico Boggio Lera, Sebastiano Catania, Federico De Roberto, Vincenzo Amato, Quirino Majorana, Epicarmo Corbino. È stato fondato come Regio Istituto Tecnico di Catania, insieme con altri di varie città italiane; all'origine proponeva la sola sezione agronomica, ma ben presto vennero inaugurate anche le sezioni commercio e ragioneria, geometri, fisico- matematico (corrispondente all'attuale liceo scientifico).

L'inaugurazione, avvenuta il 15 dicembre 1862, precedette di tre mesi l'avvio delle attività didattiche, che ebbero inizio il 15 marzo 1863, in un modesto appartamento di proprietà di donna Maria Carcaci vedova Bonaiuti.

Già nel 1864 l'Istituto si trasferì nella casa Caminiti in piazza Nuovaluce 11 (oggi piazza Vincenzo Bellini) e nel 1866 nell'ex convento di Santa Caterina al Rosario di via Vittorio Emanuele 156, oggi sede dell'Archivio di Stato. Intorno al 1869 spostò nuovamente la sua sede presso l'ex monastero di San Nicolò all'Arena.

Nella nuova e prestigiosa sede ebbe inizio la più che centenaria evoluzione di questo glorioso Istituto.

Infatti nel 1872 venne aggiunta la sezione fisico-matematica con un conseguente ampliamento dei locali dell'Istituto con l'acquisizione di tutta l'ala nord del piano superiore e del cosiddetto "coronotte", adibito a sala disegno. Tre anni dopo fu avviata la sezione commercio e amministrazione e fondato l'Istituto nautico che rese necessaria l'acquisizione del refettorio grande dei monaci. Nel 1872 il Collegio dei Professori propose il nome da assegnare all'Istituto e tra quello di Carlo Gemmellaro e di Caronda prevalse il primo. Nell'anno 1884 le sezioni in cui esso si articolava erano ben quattro: fisico-matematica (attuale liceo scientifico), agrimensura (attuale tecnico per geometri), agronomia (attuale tecnico agrario) e ragioneria. Quattro anni dopo l'Istituto assunse la denominazione di Regio Istituto Tecnico e Nautico "Carlo Gemmellaro". Solo nel 1933, a seguito della riforma dell'istruzione media (Legge 15 giugno 1931, n.889), l'Istituto prese il nome di Regio Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Carlo Gemmellaro". Nel 1961 l'Istituto si scisse in Istituto Tecnico Commerciale, che restò nella sede del Monastero dei Benedettini ed in Istituto Tecnico per Geometri che si trasferì in via Cesare Vivante, assumendo il nome di "G. B. Vaccarini". È nel 1976 che fu inaugurato il nuovo, moderno e spazioso complesso di Corso Indipendenza n.229, dove l'Istituto ha sede tutt'oggi.

Dall'anno scolastico 2000/2001, fu istituito il biennio dell'Istituto Tecnico Industriale; con questo la scuola cercò di adeguare l'offerta culturale alle esigenze sempre più nuove e diverse della società moderna per dare ai giovani la possibilità di affiancare alla tradizionale istruzione tecnica, un'istruzione

fondata sulla conoscenza delle nuove tecnologie della comunicazione.

Dall'anno scolastico 2003/2004 è operante l'indirizzo per il Turismo che trova un suo spazio formativo ed una sua necessità nel panorama dell'istruzione secondaria di un paese come l'Italia, che fonda la propria economia sull'attività turistica. L'Istituto cerca, così, di rispondere all'esigenza di formazione dei giovani del territorio, costituendo una risorsa importante per lo sviluppo di nuove professionalità, potenziando da un lato la sua specifica identità e, dall'altro aprendosi alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della produzione.

Dall'anno scolastico 2010/2011 l'Istituto attua progressivamente il nuovo ordinamento con i seguenti corsi: per il settore Economico, l'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing e l'indirizzo Turismo, per il settore Tecnologico, l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

## **CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

L'Istituto appartiene alla V Circostrizione del Comune di Catania (ex VIII municipalità - quartiere S. Leone-Rapisardi), popolata da circa quarantacinquemila abitanti. Si tratta di un'area compresa tra viale Mario Rapisardi e Corso Indipendenza, ad ovest della città in cui il territorio è stato urbanizzato intorno agli anni trenta. L'area è sede di numerose attività artigianali e commerciali ed è molto vicina alla zona industriale di Misterbianco ed ai grandi centri commerciali. Non molto distante è anche la zona industriale di Catania dove sono ubicate numerose imprese industriali, anche multinazionali. L'Istituto costituisce, inoltre, un polo di attrazione per i giovani dei comuni vicini di Misterbianco, Motta Sant'Anastasia, Belpasso, ben collegati grazie ad un adeguato sistema di mezzi pubblici di trasporto. Gli studenti, di età compresa tra i 14 e i 18 anni, provengono da diverse realtà, le cui caratteristiche si distinguono tra loro sia sotto il profilo culturale sia economico. Nel contesto così delineato, l'intervento dell'Istituto, nella formazione umana e culturale degli studenti, è attuato mediante strategie individualizzate volte alla piena valorizzazione delle potenzialità dei giovani e ad una formazione professionale mirata ad assicurare le più ampie possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

## **MISSION**

L'Istituto ha come finalità la formazione integrale della persona, attraverso l'assimilazione sistematica e critica della cultura e intende perciò educare:

- alla socialità, stimolando gli studenti ad accettare gli altri, a rispettare la diversità (di sesso, di provenienza, di razza, di cultura, di religione), al civile comportamento nel pieno rispetto delle regole della convivenza sociale;
- ad assolvere i propri doveri scolastici, anche tramite l'indicazione di metodi di studio efficaci e ad assumersi le proprie responsabilità;
- a sviluppare una coscienza ecologica sulla base di solide conoscenze scientifiche nel rispetto delle risorse naturalistiche ed umane da difendere;
- al concetto di salute, inteso come gestione ordinata ed equilibrata della propria esistenza da coltivare per tutta la vita;
- ad aprirsi alle prospettive europee, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico con scuole di altri Paesi.

### **Lo sviluppo culturale degli studenti sarà finalizzato a:**

- utilizzare la lingua italiana parlata e scritta, per entrare in rapporto con gli altri;
- comprendere, saper analizzare e sintetizzare un testo letterario, scientifico, tecnico;
- comprendere fatti e fenomeni storici e conoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte;
- conoscere, dal punto di vista fisico, antropico e turistico, i lineamenti generali di aree geografiche e la metodologia per una puntuale analisi e valutazione di essi;
- conoscere il linguaggio scientifico e maturare capacità logico-deduttive per analizzare ed interpretare fenomeni naturali;
- comunicare in lingua straniera;
- acquisire le necessarie conoscenze tecniche delle discipline professionali con l'uso dei mezzi informatici a disposizione dell'Istituto;
- conoscere i processi caratterizzanti la corretta gestione di un'azienda;
- avvalersi di rapporti con il mondo universitario e del lavoro.

L'introduzione dell'obbligo scolastico, fino al compimento del sedicesimo anno di età, si colloca nel quadro delle norme vigenti sul diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione. L'Istituto, in linea con la normativa, si propone di dare una valida risposta alle esigenze formative sia con una didattica curriculare efficiente e moderna sia con diverse attività extracurricolari.

**ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO****INDIRIZZI DI STUDIO****SETTORE ECONOMICO*****PERITO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5°	Verifiche
	I	II	II I	IV	Anno V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	so
Storia	2	2	2	2	2	o
Lingua inglese	3	3	3	3	3	so
Matematica	4	4	3	3	3	so
S. I. Scienze della Terra	2					o
S. I. Biologia		2				o
Diritto ed economia	2	2				o
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	op
Lingua francese o spagnola	3	3	3	3	3	so
Informatica	2	2	2	2		sop
S. I. Fisica	2					o
S. I. Chimica		2				o
Geografia	3	3				o
Economia aziendale	2	2	6	7	8	so
Diritto			3	3	3	o
Economia politica			3	2	3	o

**PERITO NEL TURISMO**

Ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche ed informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione, sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	Verifiche
	I	II	III	IV	V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	o
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	so
Storia	2	2	2	2	2	o
Lingua inglese	3	3	3	3	3	so
Matematica	4	4	3	3	3	so
S. I. Scienze della Terra	2					o
S. I. Biologia		2				o
Diritto ed economia	2	2				o
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	op
Arte e territorio			2	2	2	o
Lingua francese			3	3	3	so
Lingua francese o spagnola	3	3				so
Lingua spagnola			3	3	3	so
Informatica	2	2				op
S. I. Fisica	2					o
S. I. Chimica		2				o
Geografia	3	3				o
Geografia turistica			2	2	2	o
Economia aziendale	2	2				so
Discipline turistiche ed aziendali			4	4	4	so
Diritto e legislazione turistica			3	3	3	o

**SETTORE TECNOLOGICO****PERITO IN INFORMATICA**

Ha competenze specifiche nell'analisi e nello sviluppo di programmi, librerie o componenti a basso livello; sa operare con i principali sistemi operativi e protocolli di rete; è capace di progettare, realizzare, collaudare e mantenere basi di dati; ha la preparazione per realizzare siti internet e servizi personalizzati composti da pagine statiche o dinamiche, attraverso la padronanza acquisita nei linguaggi web personalizzati.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno	Verifiche
	I	II	III	IV	V	
Religione Cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1	O
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	So
Storia	2	2	2	2	2	O
Lingua inglese	3	3	3	3	3	So
Matematica	4	4	3	3	3	So
Geografia generale ed economica	1					O
S. I. Scienze della Terra	2					O
S. I. Biologia		2				O
S. I. Fisica	3(1)	3(1)				O
S. I. Chimica	3(1)	3(1)				O
Diritto ed economia	2	2				O
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	Op
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)				Op
Tecnologie Informatiche	3(2)					Op
Scienze e tecnologie applicate		3				O
Complementi di matematica			1	1		O
Informatica			6(2)	6(3)	6(3)	Sop
Sistemi e Reti			4(2)	4(2)	4(2)	Sop
Tecnologia e progettazione di sistemi informatici			3(2)	3(2)	4(2)	Op
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3(3)	Sop
Telecomunicazioni			3(2)	3(2)		O

## ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA Concetta Valeria Aranzulla

DSGA SPINA GIUSEPPE

SERVIZI AMMINISTRATIVI: contabilita' -didattica-personale-protocollo

COMITATO STUDENTESCO

ASSEMBLEA GENITORI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

COLLEGIO DEI DOCENTI

COLLABORATORI DS

ORGANO DI GARANZIA

COMMISSIONE ELETTORALE

RSPP-ASPP-RLS-PREPOSTI- FIGURE DI EMERGENZA

DIRETTORI DI LABORATORIO

CONSIGLI DI CLASSE: COORDINATORE E SEGRETARIO

COMMISSIONI E REFERENTI

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI-COORDINATORI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO



## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio Docenti designa le funzioni strumentali in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa ed alle esigenze poste dalla sua concreta realizzazione, individuandole nelle seguenti aree:

### **Area 1:** Gestione del PTOF d'Istituto

- predispone la stesura e la revisione annuale del PTOF;
- coordina le attività del PTOF: progettazione curriculare ed extracurriculare, redazione, pubblicazione, monitoraggio, verifica e valutazione;
- pianifica l'avvio dei progetti del PTOF e divulga le attività svolte e i loro risultati nel territorio;
- referente per le Pari Opportunità.

### **Area 2:** Supporto ai docenti

- coordina le attività di recupero delle carenze formative e la realizzazione di tutte le procedure attuative, la gestione della innovazione didattica riguardo il riordino degli istituti tecnici, nonché dei bisogni formativi dei docenti;
- supporta il Dirigente scolastico nella costituzione di reti scolastiche con istituzioni, Enti, ecc;
- coordina le attività di tutoraggio dei tirocinanti dell'Università e gestisce la documentazione didattica;
- referente Invalsi: coordina le prove Invalsi;
- cura i rapporti con le aziende al fine di attuare stage formativi;
- referente Sito Web;
- coordina la programmazione didattica dei docenti;
- supporta e svolge consulenza nei confronti dei nuovi docenti e dei supplenti.

### **Area 3:** Servizi agli alunni

- coordina e gestisce le attività di continuità, di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e tutoraggio per garantire e tutelare le fasi di passaggio tra i diversi ordini e gradi di scuola;
- predispone e monitora misure di prevenzione della dispersione scolastica;
- gestisce al fine di un'univoca applicazione delle regole le assenze, ritardi e giustificazioni degli studenti;
- gestisce le uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione e altre attività culturali (teatro, cinema, manifestazioni, ecc);
- promuove iniziative idonee all'integrazione e all'educazione interculturale;
- referente educazione alla salute, all'ambiente e alla legalità.

### **Area 4:** autovalutazione di istituto – PDM.

- referente RAV: coordinamento interno per l'autovalutazione di istituto;
  - Predispone e gestisce il Piano di miglioramento;
  - Raccordo con la funzione preposta al PTOF.
-

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA (indirizzi ed articolazioni)	NUMERO CLASSI	NUMERO ALUNNI
	INDIRIZZI DI STUDIO		
	-SETTORE ECONOMICO		
<i>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "CARLO GEMMELLARO"</i>	<i>PERITO IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING</i>		
	<i>- PERITO NEL TURISMO</i>	35	705
	<i>- SETTORE TECNOLOGICO</i>		
	<i>PERITO IN INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</i>		

**RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E****PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.**

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale Scuola in chiaro del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>, e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

**PRIORITA' E TRAGUARDI**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Priorità (1 – 2 – 3 )</b>	<b>Traguardi</b>
<b>Risultati Scolastici</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi</b> <b>Ridurre la concentrazione eccessiva di voto nelle fasce più basse</b>	<b>Ridurre il numero di giudizi sospesi nella misura del 5%</b> <b>Aumentare la media dei voti verso fasce di voto più alte nella misura del 2%</b> <b>Ridurre la dispersione scolastica, soprattutto nelle classi prime, dell'2%</b>
<b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b>	<b>Migliorare i risultati di Italiano e Matematica nelle prove standardizzate attraverso un incremento delle simulazioni e attraverso una maggiore sensibilizzazione degli alunni per una loro partecipazione responsabile e attiva.</b>	<b>Migliorare la percentuale di studenti dello 0,5%</b>
<b>Risultati a distanza</b>	<b>Mettere in campo azioni efficaci per guidare gli studenti in scelte post-diploma consapevoli.</b> <b>Innalzare il numero degli studenti iscritti nei percorsi universitari.</b> <b>Raccogliere in maniera sistematica gli esiti degli studenti nei percorsi di studi successivi al diploma.</b>	<b>Favorire le scelte post-diploma attraverso un progetto di orientamento in uscita.</b> <b>Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio.it per curvatura didattica ad hoc.</b> <b>Monitorare i percorsi post-diploma attraverso una mail list di tutti i diplomati.</b> <b>Aumentare le iscrizioni universitarie dell'1%</b>

## OBIETTIVI DI PROCESSO

### SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

#### Passo 1 – Verificare le congruenze tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1 – tab.1)

Area di Processo	Obiettivi di Processo	Priorità		
		1	2	3
Curricolo Progettazione e Valutazione	Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	Si		Si
	Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso.	Si	Si	
	Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica			
	Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	Si	Si	
Ambiente di apprendimento	Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	Si	Si	
Inclusione e differenziazione	Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	Si	Si	
Continuità e orientamento	Progettare e potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Si		Si
	Potenziare l'orientamento universitario	Si		Si
	Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Si		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuare per ciascun attore all'interno dell'istituto ruoli che valorizzino la persona	SI		Si
	Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	Si		Si
	Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Si	Si	
	Promuovere la formazione in servizio del personale	Si		

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del Patto di corresponsabilità	Si	Si
	Stabilire un dialogo fattivo con le Associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Si	Si

## Passo 2 – Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1 – tab.2)

Obiettivo di Processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	4	5	20
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	4	5	20
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	4	5	20
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	4	4	16
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	5	5	25
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	5	5	25
Potenziare l'orientamento universitario	4	5	20
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	4	4	16
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	4	5	20
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	5	5	25
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	5	5	25
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del Patto di corresponsabilità	4	5	20
Stabilire un dialogo fattivo con le Associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	5	5	25
Progetti di alternanza scuola lavoro	4	5	20

**Passo 3 – Ridefinire l’elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

**Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1 – tab.3)**

<b>Obiettivi di Processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Potenziare con relativa certificazione le competenze nelle lingue straniere e le competenze informatiche	migliorare la conoscenza delle lingue straniere e le competenze informatiche	risultati nelle materie linguistiche e tecniche	conseguimento delle relative certificazioni e risultati scrutini intermedi e finali
Progettare prove per classi parallele. Condivisione dei criteri di valutazione omogenei in uso. Programmare moduli didattici su cui somministrare i test di verifica	Omogeneità in termini di apprendimento e valutazione	Risultati conseguiti	Verifiche comuni per classi parallele (1° anno). Prove strutturate in ingresso, itinere e finali per BES e DSA per tutte le classi. Simulazioni prove INVALSI e prove strutturate Italiano e matematica 2° e 5° classi ; recupero dei debiti in itinere e a fine anno
Utilizzare griglie di valutazione condivise dai Consigli di Classe, dai Dipartimenti e dal Collegio dei Docenti tutto	Omogeneità in termini di valutazione nelle varie classi	omogeneità dei risultati conseguiti dagli studenti nelle varie classi	Scrutini intermedi e finali
Promuovere Metodologie di insegnamento innovative più rispondenti alle esigenze dei discenti	maggiore competenza nell'uso delle tic	miglioramento dei risultati scolastici degli alunni	Scrutini intermedi e finali
Progettare attività che mirano al rispetto della diversità	migliorare negli alunni la capacità di accettazione di se' stessi e degli altri e contrastare la dispersione scolastica.	livelli di socializzazione all'interno della classe e dell'istituto;diminuzione del tasso	monitoraggio del conseguimento degli obiettivi di cittadinanza negli scrutini intermedi e finali e risultati conseguiti nelle varie discipline

		percentuale di abbandono scolastico	
Potenziare l'alternanza scuola lavoro e i tirocini formativi	Consapevolezza del proprio ruolo futuro nel mondo del lavoro	maggiore motivazione nel lavoro scolastico	successo scolastico e report delle agenzie accoglienti.
Potenziare l'orientamento universitario	Scelta consapevole del percorso universitario	Successo formativo universitario	Indagini statistiche; Eduscopio.it
Progettare attività di accoglienza e continuità con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori	Rendere più consapevoli i giovani studenti delle scelte da effettuare	Diminuzione del tasso di abbandono e dispersione	Risultati del primo biennio
Promuovere il lavoro di gruppo e di ricerca	miglioramento del lavoro in equipe	capacità di lavorare in team	Realizzazione di progetti comuni
Promuovere la formazione in servizio dei Docenti	Formare Docenti in grado di accompagnare gli studenti nei processi di crescita e formazione con modalità nuove, coerenti con l'innovazione in atto nella società e nella scuola in particolare.	Miglioramento del successo scolastico degli alunni, e della motivazione del docente all'insegnamento	Risultati intermedi e finali. Questionario di gradimento
Promuovere la formazione in servizio del personale ATA	Adeguamento delle conoscenze, rinnovamento delle impostazioni nell'organizzazione del lavoro, approfondimento della preparazione professionale.	Efficacia del servizio	Questionario di gradimento
Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso la condivisione del PTOF e del Patto di corresponsabilità	completa accettazione delle regole e partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche	Diminuzione del tasso percentuale di abbandono scolastico e	monitoraggi di gradimento, rilevazione delle assenze, risultati scolastici.

		maggiore frequenza scolastica	
Stabilire un dialogo fattivo con le Associazioni del territorio, con i servizi sociali e le istituzioni territoriali	Conoscenza di quanto il territorio offre funzionale alla crescita e alla formazione dell'uomo e del cittadino	Buoni risultati negli obiettivi di cittadinanza	Scrutini quadrimestrali e finali

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede ed alla figura professionale in uscita. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni, agendo sull'ambiente di apprendimento, che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza, che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES o DSA. In vista di questi risultati intende inserire criteri di valutazione organici e sistematici e non solo occasionali delle attività curriculari ed extracurriculari in cui gli alunni sono coinvolti a pieno titolo. In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne alla scuola, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.



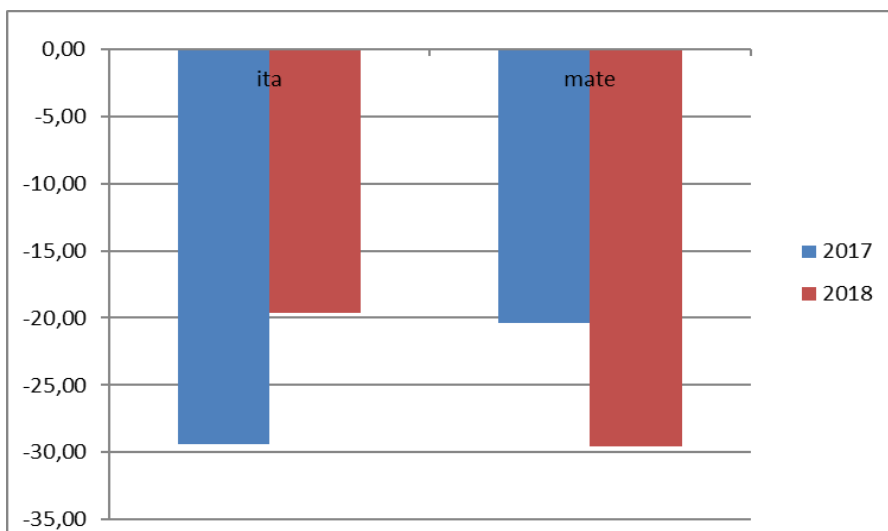
## Risultati PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI (ricavabili dalla sezione 2.2 del RAV).

Di seguito si riportano dei grafici con il confronto dei risultati di detti test ottenuti dal nostro istituto con i risultati nazionali del sud ed isole e regionali.

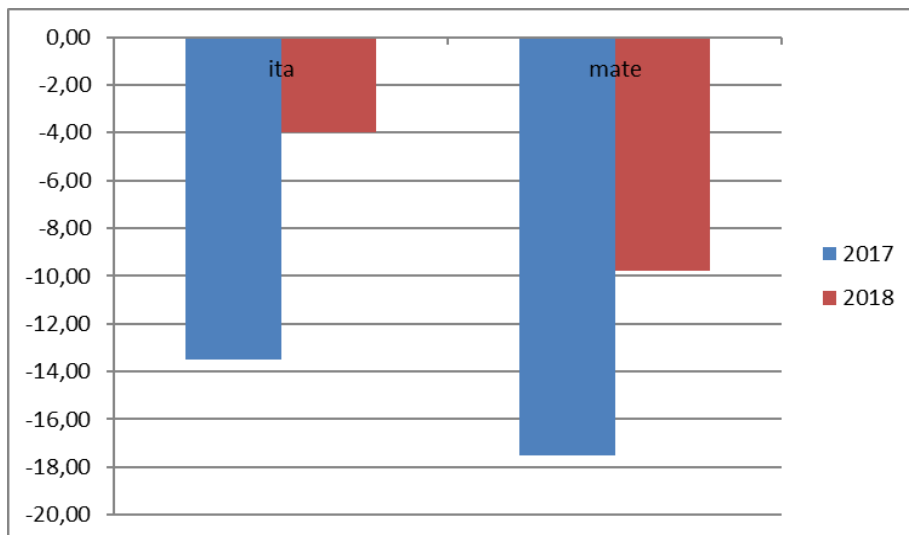
### DIFFERENZA RISPETTO AI RISULTATI NAZIONALI

	ita	mate
2017	-29,40	-20,40
2018	-19,60	-29,60



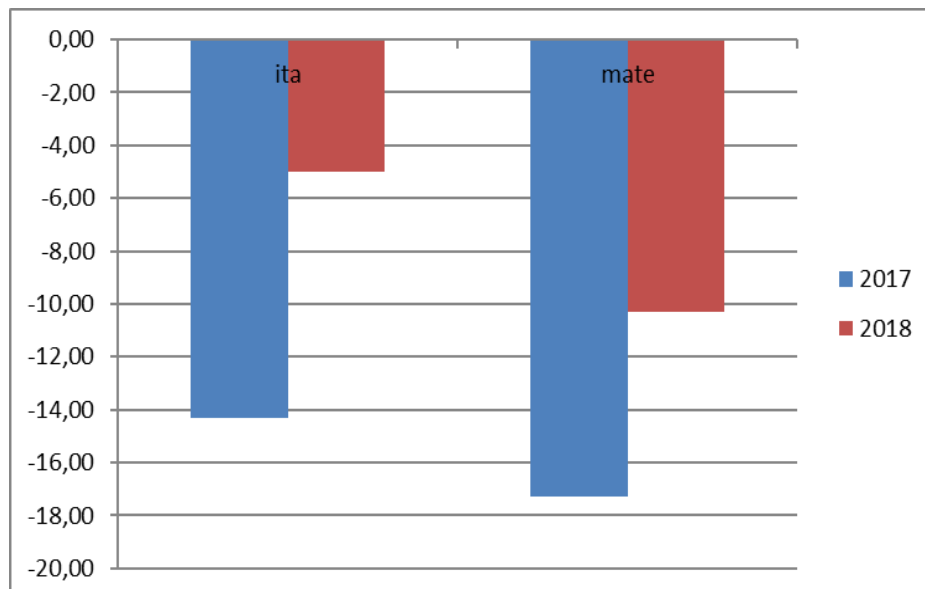
DIFFERENZA RISPETTO AI RISULTATI SUD E ISOLE

	ita	mate
2017	-13,50	-17,50
2018	-4,00	-9,80



DIFFERENZA RISPETTO AI RISULTATI SICILIA

	ita	Mate
2017	-14,30	-17,30
2018	-5,00	-10,30



## **ESITI**

In particolare i risultati dei test INVALSI, seppur al di sotto della media di riferimento, hanno evidenziato un netto miglioramento rispetto al 2017 per l'italiano in rapporto ai risultati nazionali, del sud ed isole e regionali rispettivamente del 9,80%, 9,50% e 9,30%.; per quanto invece concerne la prova di matematica i risultati sono leggermente peggiorati in relazione ai dati nazionali dello scorso anno scolastico -9,20%, mentre sono migliorati rispetto al 2017 in rapporto al sud ed isole (8,70%) ed al risultato regionale (7,00%).

## **STRATEGIE METODOLOGICHE**

Determinante sarà la capacità di implementare metodologie didattiche che mettano gli allievi in situazioni di contesto e di fronte alla soluzione di casi concreti, dando continuità logica alla programmazione per competenze già collaudata negli anni trascorsi, specie nel biennio dell'obbligo. Lo stesso E.Q.F. - European Qualification Framework definisce come "competenza" la *"comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale"* descritta in termini di *'responsabilità e autonomia'* e con l'obiettivo di *'promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente'*.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF dovrà svilupparsi in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

### OBIETTIVI FORMATIVI

<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle <b>competenze linguistiche</b>, umanistico, socio-economico con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <b>Content language integrated learning</b>;</p> <p>sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>	<p>Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) anche attraverso la metodologia CLIL e certificazioni linguistiche.</p> <p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</p> <p>Potenziare attività progettuali ispirate alla diffusione della legalità e alla cittadinanza consapevole.</p> <p>Incontri con figure istituzionali.</p>
<p>b) Potenziamento delle <b>competenze matematico-logiche e scientifiche</b>.</p>	<p>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.</p>
<p>c) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.</p>	<p>Potenziare le attività motorie attraverso il coinvolgimento degli alunni in attività progettuali e partecipazione a giochi sportivi studenteschi e a tornei organizzati e deliberati dagli organi collegiali.</p>

<p>d) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al <b>pensiero computazionale</b>, all'<b>utilizzo critico e consapevole dei social network</b> e dei media nonché alla produzione e ai <b>legami con il mondo del lavoro</b>.</p>	<p>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento. Certificazioni ECDL.</p>
<p>e) Potenziamento delle <b>metodologie laboratoriali</b> e delle attività di laboratorio.</p>	<p>Progettare per competenze anche attraverso la metodologia dell'IFS-Impresa Formativa Simulata.</p>
<p>f) Prevenzione e <b>contrasto della dispersione scolastica</b>, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli <b>alunni con bisogni educativi speciali</b> attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.</p>	<p>Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale.</p>
<p>g) Potenziare le competenze artistico-musicali.</p>	<p>Conoscenza del patrimonio artistico –culturale del nostro Paese.</p>
<p>h) Incremento dell'<b>alternanza scuola-lavoro</b> nel secondo ciclo di istruzione.</p>	<p>Implementare le risorse ministeriali con risorse PON per attivare percorsi di alternanza sin dalle classi III.</p>
<p>i) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.</p>	<p>Valorizzare le eccellenze con progetti a respiro nazionale ed europeo (stage linguistici e aziendali all'estero, attraverso finanziamenti PON e POR, Enti esterni).</p>
<p>l) Definizione di un sistema di orientamento.</p>	<p>Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline.</p>

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA

### Criteria di valutazione del rendimento scolastico, del comportamento

VOTO	DEFINIZIONE LIVELLI DI APPRENDIMENTO
10	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito e totale autonomia anche in contesti non noti. Si esprime in modo sicuro ed appropriato, sa formulare valutazioni critiche ed attivare un processo di auto-valutazione.
9	Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e non noti. Possiede proprietà di linguaggio ed è in grado di attuare un processo di auto-valutazione.
8	Lo studente dimostra capacità di trasferire le competenze in contesti noti e di possedere tutte le competenze richieste dal compito, dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti e parzialmente anche in quelli non noti. Il linguaggio è corretto ed appropriato.
7	Lo studente dimostra di possedere competenze su contenuti fondamentali, autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti noti al di fuori dei quali dimostra difficoltà. Si esprime in modo sostanzialmente corretto e appropriato.
6	Lo studente dimostra di conoscere gli argomenti proposti e di saper svolgere i compiti assegnati solo nei loro aspetti fondamentali. Le competenze raggiunte gli consentono una parziale autonomia solo nei contesti noti. L'espressione risulta non sempre appropriata.
5	Lo studente evidenzia delle lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge solo in modo parziale i compiti assegnati; si orienta con difficoltà e possiede un linguaggio non sempre corretto ed appropriato.
4	Lo studente evidenzia diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati con difficoltà ed in modo incompleto. Si esprime in modo stentato, commettendo errori sostanziali.
3	Lo studente evidenzia gravi e diffuse lacune nella conoscenza degli argomenti proposti e svolge i compiti assegnati solo in parte minima e non significativa. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori sostanziali.
2	Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
1	Lo studente, interpellato, non fornisce alcuna risposta.

PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO				
Voto	Frequenza	Comportamento	Partecipazione	Impegno
10-9	Assidua con assenze sporadiche.	Corretto e propositivo, responsabile anche nelle uscite didattiche, nessuna nota disciplinare.	Sempre attenta, interessata, costruttiva, collaborazione o interazione proficua con compagni e docenti.	Lodevole o costante, attenta cura del materiale scolastico; completezza, autonomia e puntualità nei lavori assegnati.
8	Assenze saltuarie, pochi ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).	Sufficientemente corretto, nessuna nota disciplinare sul registro di classe.	Interessata e costante, interazione corretta con compagni e docenti.	Assiduo, cura del materiale scolastico, puntualità nei lavori assegnati.
7	Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); ritardo nella giustificazione.	Non sempre corretto, non più di tre note disciplinari sul registro di classe.	Discontinua, a volte di disturbo, dispersiva.	Limitato, poca cura del materiale scolastico, svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati.
6	Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.	Molte volte scorretto e poco responsabile, numerose note disciplinari sul registro di classe e ammonizioni verbali o scritte.	Scarsa, assenza di attenzione, ripetuto disturbo per la classe.	Non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.
5-4	Assenze superiori al 33%, numerosi e sistematici ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati).	Sistematicamente scorretto e poco responsabile, tre sanzioni di cui almeno una che abbia comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.	Scarsa, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe.	Non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa delle attività didattiche.

3-1	Numerosissime assenze (>40% ) ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati) ritardo e/o mancanza e/o falsificazione di giustificazione dei genitori.	Molto scorretto, irresponsabile e pericoloso per la collettività scolastica, funzione negativa nel gruppo classe con sanzioni disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo pari o superiore a 15 giorni.	Nulla, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe.	Nullo, non esegue i compiti, non porta il materiale scolastico, si disinteressa completamente delle attività didattiche.
-----	---	--	--	--

- Tempo scuola e durata delle lezioni: articolazione oraria su sei giorni settimanali con una distribuzione oraria dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il lunedì, mercoledì, venerdì, sabato. Solo la prima classe informatica lunedì dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Martedì e giovedì tutte le classi dalle ore 8.00 alle ore 14.00.



## PROGETTAZIONE CURRICULARE

DESCRIZIONE PROGETTI	Destinatari
Musica/teatro	Tutte le classi
Orientamento in ingresso	Terze medie
Orientamento al lavoro	Quinte classi
Educazione alla salute	Tutte le classi
Sicurezza e primo soccorso	Alunni Prime classi
Educazione ambientale (raccolta differenziata)	Alunni primo biennio
Potenziamento Post Scrutinio Intermedio	Studenti di tutte le classi
Olimpiadi e giochi di matematica	Tutte le classi
Certificazioni e competizioni di informatica	Alunni del biennio e del triennio
Scrittura creativa	Alunni selezionati del triennio
Cittadinanza e legalità – bullismo e cyberbullismo	Tutte le classi
Giovani imprenditori	Alunni del triennio
Progetto Edmodo	Tutte le classi
Progetto “Conosco, sperimento,cresco”	Alunni diversamente abili dell’istituto
Progetto Debate	Alunni del triennio

**Il riferimento è all’art1, comma 3 della legge 107/2015 ed alla successiva circolare applicativa n.2805 dell’11.12.2015 nei paragrafi la flessibilità didattica ed organizzativa e la centralità dello studente ed il curricolo di scuola.**

## PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Ogni progetto di natura extracurricolare necessita di una apposita **scheda progettuale** da conservare agli atti, per altro già prevista dalla normativa vigente, nella quale evidenziare in dettaglio gli obiettivi formativi, ma anche le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto. Nel PTOF sarà utile evidenziare per ognuno dei progetti approvati: gli obiettivi formativi ed educativi inevitabilmente legati agli esiti del PDM, gli indicatori qualitativi e quantitativi di risultato per monitorare/valutare in progress le varie attività, i risultati attesi misurabili.

DESCRIZIONE PROGETTI	Alunni
Laboratorio di recupero delle conoscenze/abilità	Alunni del biennio
Recupero Post Scrutinio Finale	Alunni dalle prime alle quarte classi in orario antimeridiano o pomeridiano
Preparazione Accesso Ai Corsi Universitari A Numero Chiuso	Quinte classi dei tre indirizzi
Genitori digitali	Famiglie degli alunni
Alternanza Scuola Lavoro	Alunni del triennio
Certificazioni Linguistiche: Delf, Dele- Trinity	Studenti delle quarte e quinte classi TUR e AFM (Delf-Dele) Trinity: classi quarte
Centro Sportivo Scolastico	Tutti gli alunni delle classi dell'istituto
Laboratorio Di Movimento	Alunni diversamente abili dell'istituto
Progetto volto all'acquisizione del metodo di studio ed al recupero delle carenze in Matematica	Alunni del biennio
Progetto in laboratorio Autocad	Alunni delle terze e quarte classi
Progetto Invalsi in lingua inglese	Quinte classi
Robotica e pensiero computazionale	Tutte le classi
Bridge e scacchi	

**PROGRAMMA ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO – PTOF 2019/2022**

<b>Classe</b>	<b>Obiettivi</b>	<b>Attività</b>	<b>Luogo</b>	<b>Data Febr- Marzo</b>	<b>Ora</b>	<b>Responsabile</b>	
<b>Prime</b>	<b>Sviluppo delle capacità relazionali e cinestetiche</b>	Sessioni di Comunicazione efficace, autostima, motivazione alla riuscita.	istituto		2+2	docente referente salute	
		attività sportiva	istituto/estero		4+4+4	docente scienze motorie	Autobus
		Il cyberbullismo	istituto		2	esterni - docente di diritto	
		Introduzione alla Chimica	istituto		4	docente chimica	
<b>Seconde</b>	<b>Sviluppo delle competenze nel settore scientifico-storico</b>	visita ist. vulcanologia	esterno		3	docente scienze	
		attività scientifica	istituto		2+2	docente scienze	
		Esercitazioni in preparazione delle prove INVALSI Italiano	istituto		2+2+2+2	docente lettere	
		Esercitazioni in preparazione delle prove INVALSI Matematica	istituto		2+2+2+2	docente matematica	
<b>Terze</b>	<b>Sviluppo della cittadinanza</b>	esperto esterno: incontro con le	istituto		3	docente diritto	

	<b>attiva</b>	istituzioni					
		tematiche sul diritto	istituto		3	docente diritto	
		Incontro con le Istituzioni: visita sede istituzionale	esterno		4	docente diritto	autobus
		Preparazione certificazione ECDL	istituto		2+2+2	docente informatica	
		Teatro italiano	esterno		4	docente lettere	
		Seminari su software per la gestione alberghiera HotelXP e Falcon	istituto		2+2+2	docente economia	
<b>Quarte</b>	<b>Sviluppo delle competenze nella comunicazione</b>	Visita al Centro Stampa Editoriale "ETIS" di Catania	esterno		4	docente lettere	autobus
		Teatro spagnolo	esterno		4	docente lettere	
		Incontro con lo scrittore	istituto		2	docente lettere	
		NAS marines Sigonella	istituto		2+2	docente inglese	
		esperto esterno: incontro con le istituzioni	istituto		3	docente diritto/lettere	
		Preparazione certificazione Trinity B1 Inglese	istituto		2+2	docente inglese	

<b>Quinte</b>	<b>Sviluppo delle competenze economiche e tecnologiche</b>	Il percorso di Verga	esterno		4	docente lettere	
		tematiche su alcolismo e droghe	esterno		2	docente diritto / ref salute	
		UNICREDIT	istituto			docente economia	
		ST	esterno			docente informatica	autobus
		ITS Turismo (SR)	istituto/estero			docente economia	autobus

## **PROGETTI ESTERNI**

- Progetti in collaborazione con l'Ente locale di riferimento (Provincia);
- Progetti in collaborazione Club Service: Lions Club e Rotary Club;
- Proposte progettuali UNICEF;
- Proposte progettuali Associazione ADDIOPIZZO;
- Partecipazione degli alunni alle visite guidate alla Camera e al Senato;
- Attivazione Sportello ascolto rivolto ai docenti e agli alunni;
- Progetti Miur a sostegno di Cittadinanza e Costituzione;
- Associazione Di.Te - Percorso per genitori, insegnanti e alunni "Infor-marsi per diventare educatori più efficaci";
- Accordo di rete del "Polo Catanese di Educazione Interculturale";
- Progetto "Mucho mas que "Olè"" per avvicinare gli studenti alla cultura e alle danze della Spagna;
- Proposte progettuali Centro Servizi per il volontariato Etneo;
- Progetto "Community Relations" di scambio linguistico dei militari di Sigonella;
- Proposte progettuali Associazione culturale Katanè;
- Proposte progettuali Associazione Meter;
- Proposte cinematografiche e teatrali in lingua italiana o straniera;
- Incontri istituzionali Associazione su bullismo e cyberbullismo;
- Incontro genitori su "genitorialità".

## **RUOLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI, DIPARTIMENTI D'ASSE E DEL CTS (COMITATO TECNICO SCIENTIFICO)**

Nella progettazione curriculare ed extracurriculare dell'offerta formativa dell'istituto un ruolo centrale dovrà essere svolto dai dipartimenti disciplinari e d'asse, nonché dal comitato tecnico-scientifico (CTS) di cui all'art. 5, comma 3, lettera e) del D.P.R. 15.03.2010 n.87 (Regolamento degli Istituti Professionali), art. 5, comma 3, lettera d), del D.P.R.15.03.2010 n.88 (Regolamento degli Istituti Tecnici) e art.10, comma 2, lettera b), del D.P.R. 15.03.2010 n.89 (Regolamento dei Licei). La suddetta normativa prevede che le istituzioni scolastiche possano dotarsi, nell'esercizio della loro autonomia didattica e organizzativa, di un comitato tecnico-scientifico, senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. Trattasi di un organismo che, previa delibera degli OO.CC, prevede una composizione paritetica tra membri interni (i docenti) ed esterni (gli esperti rappresentanti delle associazioni di categoria, degli enti locali e delle Università) capaci di coadiuvare le istituzioni scolastiche stesse nella progettazione della propria offerta formativa. Un organo di indirizzo e di consulenza delle istituzioni scolastiche chiamato ad esprimere pareri obbligatori, ma non vincolanti.

## FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si dovrà far riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, ed elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento nel triennio a venire.

### ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Nel contempo, ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, bisognerà prevedere che i docenti dell'organico dell'autonomia concorrano alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività d'insegnamento
- Attività di potenziamento (Es: sportelli didattici antimeridiani o pomeridiani)
- Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg)

Classe di Concorso	Cattedre Interne	Cattedre Calcolate	Cattedre Esterne	Ore Cedute	Ore Residue
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GR	11	11	0	2	6
A020 - FISICA	0	0	0	14	0
A021 - GEOGRAFIA	3	3	0	0	2
A026 - MATEMATICA	2	2	0	0	4
A027 - MATEMATICA E FISICA	4	4	1	0	0
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	0	0	1	0	0
A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR GRAFICA	0	0	1	0	0
A040 - TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE	1	1	0	0	0
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	4	4	1	0	0
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	5	5	0	0	0
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4	4	0	7	0
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	0	0	0	0	0
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	3	3	1	0	0
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	2	2	1	0	0
A054 - STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	8
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	0	0	0	0	0
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	2	2	1	0	0
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA	5	5	1	0	3

(INGLESE)					
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	3	3	1	0	3
AD01 - SCIENTIFICA	14	14	0	0	0
AD02 - UMANISTICA-LINGUISTICA-MUSICALE	1	1	0	0	0
AD03 - TECNICA-PROFESSIONALE-ARTISTICA	1	1	0	0	0
B003 - LABORATORI DI FISICA	0	0	0	0	4
B012 - LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	0	0	0	4	0
B015 - LAB SC E TECNOL ELETTR ELETTRONIC	1	0	0	0	4
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	2	2	0	0	0
B017 - LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	0	0	0	4	0
RELIGIONE	1	1	0	0	17

### POSTI DI POTENZIAMENTO

**Si richiedono n.n.14 docenti dell'organico del potenziamento cosi' distribuiti nei vari Dipartimenti disciplinari.**

**Le classi di concorso sono elencate in ordine di priorit .**

LETTERE	LINGUE	INCLUSIONE	MATEMATICA E FISICA	TECNOLOGICO	DISCIPLINE AZIENDALI	DIRITTO	SCIENZE MOTORIE	SCIENZE INTEGRATE	GETART
<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
A012	AB24	AD02	A047	A037	A045	A046	A048	A034	A054
	AA24	AD01	A027	A066				A050	A021
	AC24	AD03	A026	A040				B012	
		AD04	A020	A041					
			B003	B016					
				B015					
				B017					

**FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

	SEDE	N.CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA' DI PERSONALE
<b>Collaboratori scolastici</b>		<b>35</b>	<b>705</b>	<b>9</b>
<b>Assistenti amministrativi</b>				<b>7</b>
<b>Assistenti tecnici</b>				<b>4 di cui n.1 AR08 e</b>



				<b>n.3 AR02</b>
<b>DSGA</b>				<b>1</b>

**Il comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre *nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29dicembre 2014, n. 190*. La quantificazione del suddetto personale, andrà necessariamente fatta partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi tre anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

## **FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE MATERIALI**

Strettamente collegata ai punti precedenti la necessità di implementare sempre di più e sempre meglio le dotazioni tecnologiche dell'istituto attraverso l'accesso a fonti di finanziamento statali, comunitarie o private che si renderanno disponibili soprattutto, con la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche, al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento, privilegiando aspetti sia estensibili a tutte le istituzioni scolastiche, sia circoscritti alle singole realtà.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per tutti i docenti sono:

1. Insegnare-valutare per competenze disciplinari;
2. Innovazione didattica: innovare la didattica disciplinare;
3. Potenziare le competenze tecnologiche e digitali dei docenti (nel quadro delle azioni del PSND)
4. Uso effettivo dei sistemi informatici per la didattica (registro elettronico, Sito web) per l'Office Automation per docenti e ata;
5. L'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come L2;
6. Inclusione: conoscenza delle norme relative ai B.E.S. e D.S.A;
7. Favorire la conoscenza di percorsi di apprendimento in grado di rispondere ai B.E.S. e D.S.A.;
8. Competenze linguistiche: acquisizione di conoscenze e competenze in lingua inglese; sostenere i docenti nella programmazione e redazione di percorsi CLIL;
9. Valutazione e miglioramento: favorire la cultura dell'autovalutazione, tecniche e strumenti di accompagnamento per la realizzazione del Piano di Miglioramento;
10. Comunicazione efficace e dinamiche di gruppo.

## FORMAZIONE ATA

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare per il personale ATA sono:

1. Potenziare le competenze digitali e tecnologiche del personale amministrativo-segreteria digitale;
2. Ricostruzione di carriera e rapporti con la Ragioneria territoriale;
3. Gestione del protocollo informatico e documentale.

Formazione personale ata; collaboratore scolastico

1. gestione delle relazioni interne ed esterne alla scuola: accoglienza, custodia, vigilanza e comunicazione.

## DEFINIZIONE DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'art.1, comma 33 della legge 107/2015 prevede i percorsi di alternanza scuola lavoro negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 150 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015/2016 anche con la modalità dell'impresa simulata piattaforma Confao.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

## **ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Concetta Valeria Aranzulla

### **ALLEGATI:**

1. ATTO DI INDIRIZZO del Dirigente Scolastico;
2. RAV (Rapporto di autovalutazione);
3. PDM (Piano di Miglioramento);
4. Singole SCHEDE DI PROGETTO;
5. PROGRAMMAZIONE dei dipartimenti disciplinari, d'asse, e dei consigli di classe;
6. DELIBERE del collegio docenti e del consiglio d'istituto;